Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 88

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 31 marzo 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1977, n. **85.**

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 85. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione a favore dello Stato disposta dal comune di Padova con atto 28 novembre 1966, n. 106119 di repertorio, a rogito notaio Giovanni Fazzutti, dell'appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 51660 ed effettivamente di mq 51510, occorso per la realizzazione del nuovo carcere.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1977
Registro n. 15 *Finanze, foglio n.* 322

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1977.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1969, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 206, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 3 febbraio 1970, con il quale il dott. Gianluigi Matturri fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1976, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 4 ottobre 1976, con il quale il dott. Gianluigi Matturri è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 2 novembre 1976, con la quale il dott. Gianluigi Matturri ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova con decorrenza dal 3 novembre 1976;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del tesoro delegato alla vigilanza governativa della borsa valori di Genova, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 3 novembre 1976, sono accettate le dimissioni presentate dal dott. Gianluigi Matturri dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1977
Registro n. 6 *Tesoro, foglio n.* 200

(3192)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 marzo 1977.

Ricostituzione del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, concernente l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRESIDENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, riguardante l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività;

Visto l'art. 1 della legge 21 marzo 1958, n. 288, riguardante la modifica della composizione del Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 427, relativa al finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività, previsto dall'art. 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Visto l'art. 18 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, che attribuisce al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i compiti già affidati al Comitato interministeriale per la ricostruzione (CIR);

Visti i propri decreti 3 aprile 1959, 15 febbraio 1960, 23 maggio 1960, 13 luglio 1961, 4 marzo 1963, 21 ottobre 1963, 21 marzo 1964, 12 ottobre 1964, 7 giugno 1966,

11 novembre 1968, 25 novembre 1969, 23 dicembre 1970, 28 novembre 1972, 20 febbraio 1975 e 7 giugno 1976, relativi alla nomina del presidente e dei membri del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Comitato;

Decreta:

Articolo unico

Il Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, è composto come segue:

Presidente:

Morlino sen. avv. Tommaso, Ministro Segretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica, vice presidente del CIPE.

Membri:

Armato on. dott. Baldassarre, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale;

Carta on. avv. Gianuario, Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Lobianco on. dott. Arcangelo, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

La Forgia on. dott. Antonio, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici;

Del Rio on. dott. Giovanni, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione;

Galli on. dott. Luigi Michele, Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero;

Corà on. dott. Renato, Sottosegretario di Stato per il tesoro;

Bova on. avv. Francesco, Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali;

Scotti on. dott. Vincenzo, Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica, segretario del CIPE.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1977

Il Presidente: ANDREOTTI

(3347)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Colortex tintoria industriale, in Castelfranco Veneto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Colortex tintoria industriale di Castelfranco Veneto (Treviso) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Colortex tintoria industriale di Castelfranco Veneto (Treviso).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 27 settembre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(3316)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Crevalcore nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di disporre l'incorporazione degli istituti per le case popolari non provinciali negli istituti autonomi per le case popolari a carattere provinciale;

Vista la nota 8 aprile 1976, n. 4154, con la quale la regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole all'incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Crevalcore nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla suddetta incorporazione, disciplinando nel contempo il passaggio all'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna del patrimonio immobiliare e di qualsiasi attività e passività dell'Istituto per le case popolari di Crevalcore;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto per le case popolari di Crevalcore è incorporato nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

Art. 2.

L'Istituto provinciale esplicherà anche i compiti già pertinenti all'istituto di Crevalcore e dovrà intendersi conseguentemente subentrato in tutti i diritti, ragioni

ed azioni di qualsiasi genere, giudiziali e non, senza eccezione alcuna, in tutte le proprietà immobiliari e mobiliari, titoli, crediti ed in quant'altro sia di spettanza dell'ente incorporato, assumendo tutti gli obblighi, oneri e vincoli comunque costituiti senza nessuna eccezione, con l'impegno di soddisfarli nel loro importo integrale alle scadenze già stabilite nei confronti del predetto istituto di Crevalcore.

Art. 3.

Il competente conservatore dei registri immobiliari è tenuto ad annotare d'ufficio le trascrizioni e le variazioni relative ai suddetti trasferimenti di proprietà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(2662)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Molinella nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di disporre l'incorporazione degli istituti per le case popolari non provinciali negli istituti autonomi per le case popolari a carattere provinciale;

Vista la nota 8 aprile 1976, n. 4154, con la quale la regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole all'incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Molinella nell'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla suddetta incorporazione, disciplinando nel contempo il passaggio all'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna del patrimonio immobiliare e di qualsiasi attività e passività dell'Istituto per le case popolari di Molinella;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto per le case popolari di Molinella è incorporato nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

Art. 2.

L'Istituto provinciale esplicherà anche i compiti già pertinenti all'istituto di Molinella e dovrà intendersi conseguentemente subentrato in tutti i diritti, ragioni ed azioni di qualsiasi genere, giudiziali e non senza eccezione alcuna, in tutte le proprietà immobiliari e mobiliari, titoli, crediti ed in quant'altro sia di spettanza dell'ente incorporato, assumendo tutti gli obblighi, oneri e vincoli comunque costituiti senza nessuna eccezione, con l'impegno di soddisfarli nel loro importo integrale alle scadenze già stabilite nei confronti del predetto istituto di Molinella.

Art. 3.

Il competente conservatore dei registri immobiliari è tenuto ad annotare d'ufficio le trascrizioni e le variazioni relative ai suddetti trasferimenti di proprietà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(2663)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Carpi nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di disporre l'incorporazione degli istituti per le case popolari non provinciali negli istituti autonomi per le case popolari a carattere provinciale;

Vista la nota 8 aprile 1976, n. 4154, con la quale la regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole all'incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Carpi nell'Istituto autonomo per le case popolari di Modena;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla suddetta incorporazione, disciplinando nel contempo il passaggio all'Istituto autonomo per le case popolari di Modena del patrimonio immobiliarie e di qualsiasi attività e passività dell'Istituto per le case popolari di Carpi;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto per le case popolari di Carpi è incorporato nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena.

Art. 2.

L'Istituto provinciale esplicherà anche i compiti già pertinenti all'istituto di Carpi e dovrà intendersi conseguentemente subentrato in tutti i diritti, ragioni ed azioni di qualsiasi genere, giudiziali e non, senza eccezione alcuna, in tutte le proprietà immobiliari e mobiliari, titoli, crediti ed in quant'altro sia di spettanza dell'ente incorporato, assumendo tutti gli obblighi, oneri e vincoli comunque costituiti senza nessuna eccezione, con l'impegno di soddisfarli nel loro importo integrale alle scadenze già stabilite nei confronti del predetto istituto di Carpi.

Art. 3.

Il competente conservatore dei registri immobiliari è tenuto ad annotare d'ufficio le trascrizioni e le variazioni relative ai suddetti trasferimenti di proprietà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(2664)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Mirandola nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di disporre l'incorporazione degli istituti per le case popolari non provinciali negli istituti autonomi per le case popolari a carattere provinciale;

Vista la nota 8 aprile 1976, n. 4154, con la quale la regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole all'incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Mirandola nell'Istituto autonomo per le case popolari di Modena;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla suddetta incorporazione, disciplinando nel contempo il passaggio all'Istituto autonomo per le case popolari di Modena del patrimonio immobiliare e di qualsiasi attività e passività dell'Istituto per le case popolari di Mirandola;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto per le case popolari di Mirandola è incorporato nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena.

Art. 2.

L'istituto provinciale esplicherà anche i compiti già pertinenti all'istituto di Mirandola e dovrà intendersi conseguentemente subentrato in tutti i diritti, ragioni ed azioni di qualsiasi genere, giudiziali e non, senza eccezione alcuna, in tutte le proprietà immobiliari e mobiliari, titoli, crediti ed in quant'altro sia di spettanza dell'ente incorporato, assumendo tutti gli obblighi, oneri e vincoli comunque costituiti senza nessuna eccezione, con l'impegno di soddisfarli nel loro importo integrale alle scadenze già stabilite nei confronti del predetto istituto di Mirandola.

Art. 3.

Il competente conservatore dei registri immobiliari è tenuto ad annotare d'ufficio le trascrizioni e le variazioni relative ai suddetti trasferimenti di proprietà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma. dì 21 febbraio 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(2666)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Ca' del Bosco di Sopra nell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di disporre l'incorporazione degli istituti per le case popolari non provinciali negli istituti autonomi per le case popolari a carattere provinciale;

Vista la nota 8 aprile 1976, n. 4154, con la quale la regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole all'incorporazione dell'Istituto per le case popolari di Ca' del Bosco di Sopra nell'Istituto autonomo per le case popolari di Reggio Emilia;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla suddetta incorporazione, disciplinando nel contempo il passaggio all'Istituto autonomo per le case popolari di Reggio Emilia del patrimonio immobiliare e di qualsiasi attività e passività dell'Istituto di Ca' del Bosco di Sopra;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto per le case popolari di Ca' del Bosco di Sopra è incorporato nell'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Reggio Emilia.

Art. 2.

L'Istituto provinciale esplicherà anche i compiti già pertinenti all'istituto di Ca' del Bosco di Sopra e dovrà intendersi conseguentemente subentrato in tutti i diritti ragioni ed azioni in qualsiasi genere, giudiziali e non, senza eccezione alcuna, in tutte le proprietà immobiliari e mobiliari, titoli, crediti ed in quant'altro sia di spettanza dell'ente incorporato, assumendo tutti gli obblighi, oneri e vincoli comunque costituiti senza nessuna eccezione con l'impegno di soddisfarli nel loro importo integrale alle scadenze già stabilite nei confronti del predetto istituto di Ca' del Bosco di Sopra.

Art. 3.

Il competente conservatore dei registri immobiliari è tenuto ad annotare d'ufficio le trascrizioni e le variazioni necessarie di suddetti trasferimenti di proprietà.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(2665)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1977.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abruzzo, in Roseto degli Abruzzi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 29 marzo 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Abruzzo, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), con effetto dal 1° gennaio 1976;

Visti i decreti ministeriali 22 luglio 1976 e 10 novembre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abruzzo, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(3317)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1977.

Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Asti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che prevede l'istituzione delle commissioni provinciali per il collocamento e stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti le commissioni stesse;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1973 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Asti;

Vista la nota n. 211 del 13 gennaio 1977, relativa agli atti dell'istruttoria amministrativa condotta dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per determinare l'effettiva rappresentatività delle organizzazioni di categoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: 1) entità numerica dei soggetti aderenti alle singole organizzazioni sindacali, con specifico riferimento alle associazioni di categoria; 2) partecipazione alla formazione ed alla stipulazione di contratti integrativi di lavoro; 3) attività svolta per la conciliazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro; 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative anche aziendali;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

E' ricostituita, nella provincia di Asti, presso l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Becchino dott. Pio Filippo, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Pesce geom. Luigi, rappresentante del genio civile;

Paro Sergio, rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Piscopo dott. Gaetano, rappresentante dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Amerio Secondo, Furcas Antonio, Duretto Vincenzo, Lombardo Rosario, Sacchetto Rodolfo, Dalla Valle Benedetto e Eliantonio Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori;

Boero dott. Luigi, Ferrari rag. Carlo, Valfrè cav. uff. Maggiorino e Ferrero rag. Piero, rappresentanti dei datori di lavoro;

Speretta cav. Rinaldo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3198)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1977.

Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che prevede l'istituzione delle commissioni provinciali per il collocamento e stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti le commissioni stesse;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1973 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Grosseto;

Vista la nota n. 1674 dell'8 febbraio 1977, relativa agli atti dell'istruttoria amministrativa condotta dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per determinare l'effettiva rappresentatività delle organizzazioni di categoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: 1) entità numerica dei soggetti aderenti alle singole organizzazioni sindacali, con specifico riferimento alle associazioni di categoria; 2) partecipazione alla formazione ed alla stipulazione di contratti integrativi di lavoro; 3) attività svolta per la conciliazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro; 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative anche aziendali;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

E' ricostituita, nella provincia di Grosseto, presso l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Ferraro dott. Giuseppe, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Zuppa geom. Vincenzo, rappresentante del genio civile;

Maccherini Ivo, rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Lupetti dott. Luciano, rappresentante dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Parlanti Giovanni, Acciai Aldo, Barbetti Enzo, Tonini Delfo, Magini Ilio, Romualdi Bulfardo e Cinelli Aurelio, rappresentanti dei lavoratori;

Senatore dott. Antonio, Toninelli cav. Eligio Ciampoli dott. Fabio e Meconcelli Luciano, rappresentanti dei datori di lavoro;

Capannini Ivano, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3199)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il proprio decreto in data 16 luglio 1974, con il quale il sig. Alfredo Curcio è stato nominato componente del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro in rappresentanza dei lavoratori del settore industria;

Considerato che il sig. Alfredo Curcio è rimasto assente per più di tre riunioni consecutive dal comitato predetto senza giustificato motivo e che, invitato dal presidente del comitato medesimo, con lettera dell'8 ottobre 1975, a fornire spiegazioni, non ha dato alcun riscontro all'invito;

Ritenuto che, nella specie, ricorrono le condizioni previste dal quinto comma del predetto art. 27;

Vista la nota n. 2704 del 4 febbraio 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Catanzaro ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Vittorio Todaro in sostituzione del sig. Alfredo Curcio;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione di quest'ultimo;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Alfredo Curcio, membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro in qualità di rappresentante dei lavoratori del settore industria, è dichiarato decaduto dalla carica.

Art. 2.

Il sig. Vittorio Todaro è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro in qualità di rappresentante dei lavoratori del settore industria ed in sostituzione del sig. Alfredo Curcio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3320)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso;

Viste le dimissioni del sig. Carmine Battista da componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore industria;

Vista la nota n. 1305 del 28 gennaio 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Campobasso ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Nicola Guerriero in sostituzione del sig. Carmine Battista, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Nicola Guerriero è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Campobasso in rappresentanza dei lavoratori del settore industria ed in sostituzione del sig. Carmine Battista, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3321)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Melegnano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Melegnano (Milano) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 30.407.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2730/M)

Autorizzazione al comune di Chiusi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Chiusi (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 138.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2759/M)

Autorizzazione al comune di Monticiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Monticiano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2760/M)

Autorizzazione al comune di Montemurlo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Montemurlo (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 148.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2699/M)

Autorizzazione al comune di Murialdo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Murialdo (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2750/M)

Autorizzazione al comune di Magomadas ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Magomadas (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2743/M)

Autorizzazione al comune di Lotzorai ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Lotzorai (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione, dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2744/M)

Autorizzazione al comune di Gergei ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilanio 1975

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Gergei (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.935.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2745/M)

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Brindisi viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 363.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2806/M)

Autorizzazione al comune di Poggio a Caiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Poggio a Caiano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 131.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2755/M)

Autorizzazione al comune di Radda in Chianti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Radda in Chianti (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2756/M)

Autorizzazione al comune di Radicondoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Radicondoli (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2757/M)

Autorizzazione al comune di Montepulciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Montepulciano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 444.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2758/M)

Autorizzazione al comune di Ardore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Ardore (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 243.593.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2761/M)

Autorizzazione al comune di Trenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Trenta (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 86.966.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2762/M)

Autorizzazione al comune di Roccafluvione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Roccafluvione (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2700/M)

Autorizzazione al comune di Vigonovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Vigonovo (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2701/M)

Autorizzazione al comune di Stra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Stra (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2702/M)

Autorizzazione al comune di Pederobba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pederobba (Treviso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2703/M)

Autorizzazione al comune di Roveredo di Guà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Roveredo di Guà (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2704/M)

Autorizzazione al comune di Vas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Vas (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2705/M)

Autorizzazione al comune di Rocca Pietore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Rocca Pietore (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2706/M)

Autorizzazione al comune di Cadeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Cadeo (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2707/M)

Autorizzazione al comune di Monzuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Monzuno (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2708/M)

Autorizzazione al comune di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Gaggio Montano (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.210.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2709/M)

Autorizzazione al comune di Dozza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Dozza (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.616.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2710/M)

Autorizzazione al comune di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Crispano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.644.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2712/M)

Autorizzazione al comune di Cimitile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Cimitile (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.215.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2713/M)

Autorizzazione al comune di Pignataro Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Pignataro Maggiore (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.182.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2714/M)

Autorizzazione al comune di Macerata Campania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Macerata Campania (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.249.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2715/M)

Autorizzazione al comune di Castello del Matese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Castello del Matese (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.637.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2716/M)

Autorizzazione al comune di San Michele Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Michele Salentino (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 170.935.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2717/M)

Autorizzazione al comune di Campana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Campana (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.163.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2718/M)

Autorizzazione al comune di Pedivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pedivigliano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.475.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2719/M)

Autorizzazione al comune di San Fili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Fili (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.317.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2720/M)

Autorizzazione al comune di Diamante ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Diamante (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 120.105.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2721/M)

Autorizzazione al comune di Mongrassano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Mongrassano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.855.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2722/M)

Autorizzazione al comune di Pietrafitta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pietrafitta (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.198.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2723/M)

Autorizzazione al comune di Plataci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Plataci (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.812.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2724/M)

Autorizzazione al comune di Tortora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Tortora (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.931.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2725/M)

Autorizzazione al comune di Crosia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Crosia (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 103.036.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2726/M)

Autorizzazione al comune di Grimaldi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Grimaldi (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.966.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2727/M)

Autorizzazione al comune di Guardia Piemontese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Guardia Piemontese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.347.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2728/M)

Autorizzazione al comune di Scalea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Scalea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 117.175.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2729/M)

Autorizzazione al comune di Belmonte Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Belmonte Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.047.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2730/M)

Autorizzazione al comune di Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Lago (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2731/M)

Autorizzazione al comune di Castel San Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Castel San Giorgio (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.174.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2732/M)

Autorizzazione al comune di Trebisacce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Trebisacce (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 123.849.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2733/M)

Autorizzazione al comune di Volla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Volla (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.347.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2734/M)

Autorizzazione al comune di Pimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Pimonte (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.507.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2735/M)

Autorizzazione al comune di Lettere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Lettere (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.962.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2736/M)

Autorizzazione al comune di Solarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Solarolo (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2737/M)

Autorizzazione al comune di Agazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Agazzano (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.668.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2739/M)

Autorizzazione al comune di Cerchiara di Calabria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Cerchiara di Calabria (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 128.112.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2746/M)

Autorizzazione al comune di Bagnara di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Bagnara di Romagna (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2748/M)

Autorizzazione al comune di Belcastro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Belcastro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.794.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2749/M)

Autorizzazione al comune di Montegrosso Pian Latte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Montegrosso Pian Latte (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2751/M)

Autorizzazione al comune di Chiusdino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Chiusdino (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2752/M)

Autorizzazione al comune di Vernio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Vernio (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 166.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2753/M)

Autorizzazione al comune di Vaiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Vaiano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 143.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2754/M)

Autorizzazione al comune di Picerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Picerno (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.513.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2809/M)

Autorizzazione al comune di Rapone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Rapone (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.170.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2810/M)

Autorizzazione al comune di Tarsia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Tarsia (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 127.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2763/M)

Autorizzazione al comune di San Nicola Arcella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Nicola Arcella (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.270.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2764/M)

Autorizzazione al comune di Sangineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Sangineto (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.138.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2765/M)

Autorizzazione al comune di Terranova da Sibari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Terranova da Sibari (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 159.643.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2766/M)

Autorizzazione al comune di Marano Marchesato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Marano Marchesato (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.077.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2767/M)

Autorizzazione al comune di Verbicaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Verbicaro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.916.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2768/M)

Autorizzazione al comune di Colosimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Colosimi (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.216.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2769/M)

Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Lucido (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 197.633.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2770/M)

Autorizzazione al comune di Piegaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Piegaro (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.665.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2771/M)

Autorizzazione al comune di San Pietro in Guarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Pietro in Guarano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.545.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2772/M)

Autorizzazione al comune di Santa Domenica Talao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Santa Domenica Talao (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.008.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2773/M)

Autorizzazione al comune di Santa Maria del Cedro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Santa Maria del Cedro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.284.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2774/M)

Autorizzazione al comune di Saracena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Saracena (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 137.610.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2775/M)

Autorizzazione al comune di Rose ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Rose (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 122.797.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2776/M)

Autorizzazione al comune di Uscio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Uscio (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 12.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2777/M)

Autorizzazione al comune di Pornassio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Pornassio (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2778/M)

Autorizzazione al comune di Porto Venere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Porto Venere (La Spezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2779/M)

Autorizzazione al comune di Vessalico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 11 marzo 1977, il comune di Vessalico (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2781/M)

Autorizzazione al comune di S. Alessio d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di S. Alessio d'Aspromonte (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.954.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2782/M)

Autorizzazione al comune di San Giorgio Morgeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 182.202.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2783/M)

Autorizzazione al comune di Martone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Martone (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.099.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2784/M)

Autorizzazione al comune di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Laganadi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.983.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2785/M)

Autorizzazione al comune di Grotteria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Grotteria (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 307.696.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2786/M)

Autorizzazione al comune di Gioiosa Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 320.710.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2787/M)

Autorizzazione al comune di Ferruzzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Ferruzzano (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 113.227.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2788/M)

Autorizzazione al comune di Cinquefrondi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Cinquefrondi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 450.205.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2789/M)

Autorizzazione al comune di Bagaladi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Bagaladi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 104.694.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2790/M)

Autorizzazione al comune di San Roberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di San Roberto (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.711.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2791/M)

Autorizzazione al comune di Samo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Samo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 174.609.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2792/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Santa Agata del Bianco (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 147.146.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2793/M)

Autorizzazione al comune di Rizziconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Rizziconi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 413.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2794/M)

Autorizzazione al comune di Pazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Pazzano (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.426.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2795/M)

Autorizzazione al comune di Varapodio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Varapodio (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 134.402.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2796/M)

Autorizzazione al comune di Seminara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 marzo 1977, il comune di Seminara (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 280.913.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2797/M)

Autorizzazione al comune di Baragiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Baragiano (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.336.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2798/M)

Autorizzazione al comune di San Mauro Forte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di San Mauro Forte (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 162.763.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2799/M)

Autorizzazione al comune di Gagliano del Capo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Gagliano del Capo (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2800/M)

Autorizzazione al comune di Aliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Aliano (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 61.385.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2801/M)

Autorizzazione al comune di San Paolo Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di San Paolo Albanese (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.568.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2802/M)

Autorizzazione al comune di Noepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Noepoli (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.106.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2803/M)

Autorizzazione al comune di Nemoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Nemoli (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.210.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2804/M)

Autorizzazione al comune di Maschito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Maschito (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.156.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2805/M)

Autorizzazione al comune di Visso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Visso (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 39.326.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2808/M)

Autorizzazione al comune di Martano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Martano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 43.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2711/M)

Autorizzazione al comune di Catania ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Catania viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.845.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2747/M)

Autorizzazione al comune di Sassari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Sassari viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.510.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2807/M)

Riconoscimento e classificazione di polveri da caccia

Le polveri da caccia denominate « SR 4756 » - « P.B. » e « Hi Skor 700 X », fabbricate dalla ditta Du Pont De Nemours e C di Wilmigton (USA), sono riconosciute ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e classificate nella categoria 1ª, gruppo *A*, dell'allegato *A* del regolamento di esecuzione del citato testo unico.

(2671)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Annullamento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1987-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Brisone & Cappa, in Valenza (Alessandria), via XXIV Aprile, 44, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1987-AL » non ha rinnovato la concessione del marchio stesso (art. 10 della legge 30 gennaio 1968, n. 46) e, alle indagini esperite, è risultata irreperibile.

Pertanto il punzone recante il predetto marchio di identificazione è da considerarsi annullato.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(2720)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 59

Corso dei cambi del 25 marzo 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	887,40	887,40	887,20	887,40	887,40	887,40	887,45	887,40	887,40	887,40
Dollaro canadese	843,50	843,50	844,50	843,50	843,50	843,50	843,70	843,50	843,50	843,50
Franco svizzero	347,90	347,90	348,20	347,90	348 —	347,90	348,90	347,90	347,90	347,90
Corona danese	151,39	151,39	151,60	151,39	151,45	151,38	151,69	151,39	151,39	151,40
Corona norvegese	169,20	169,20	169,50	169,20	169,22	169,20	169,31	169,20	169,20	169,20
Corona svedese	210,84	210,84	210,80	210,84	210,85	210,80	210,89	210,84	210,84	210,85
Fiorino olandese	355,50	355,50	355,90	355,50	355,74	355,50	356,16	355,50	355,50	355,50
Franco belga	24,21	24,21	24,20	24,21	24,23	24,20	24,222	24,21	24,21	24,20
Franco francese	178,305	178,305	178,20	178,305	178,40	178,30	178,445	178,305	178,305	178,30
Lira sterlina	1524,50	1524,50	1525,50	1524,50	1524,10	1524,40	1524,65	1524,50	1524,50	1524,50
Marco germanico	371,05	371,05	371,20	371,05	371 —	371,05	371,45	371,05	371,05	371,05
Scellino austriaco	52,28	52,28	52,28	52,28	52,35	52,28	52,36	52,28	52,28	52,30
Escudo portoghese	22,99	22,99	22,95	22,99	22,96	22,98	22,95	22,99	22,99	22,99
Peseta spagnola	12,921	12,921	12,93	12,921	12,94	12,92	12,937	12,921	12,921	12,92
Yen giapponese	3,186	3,186	3,19	3,186	3,195	3,18	3,196	3,186	3,186	3,18

Media dei titoli del 25 marzo 1977

Titolo	Prezzo
Rendita 5 % 1935	82,875
Redimibile 3,50 % 1934	98,850
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,025
» 5 % (Ricostruzione)	99,050
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,750
» 5 % (Città di Trieste)	90,275
» 5 % (Beni esteri)	89,850
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967 82	78,400
» 5,50 % » » 1968 83	76 —
» 5,50 % » » 1969 84	74,875
» 6 % » » 1970 85	77,125
» 6 % » » 1971 86	76,325
» 6 % » » 1972 87	74,875
» 9 % » » 1975 90	82,725
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976 91	82,325
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	91,200
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	87 —
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,100
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	76,550
» poliennali 7 % 1978	93,375
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,850
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,175
» » 9 % 1980	87,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 marzo 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	887,425
Dollaro canadese	843,60
Franco svizzero	347,885
Corona danese	151,385
Corona norvegese	169,205
Corona svedese	210,845
Fiorino olandese	355,515
Franco belga	24,215
Franco francese	178,317
Lira sterlina	1524,575
Marco germanico	371,06
Scellino austriaco	52,28
Escudo portoghese	22,955
Peseta spagnola	12,921
Yen giapponese	3,186

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 7

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 363 mod. cambio rend. 5%. — Data: 17 novembre 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: sezione di tesoreria provinciale di Salerno. — Intestazione: Cerino Antonietta, nata a Giffoni V. Pianà (Salerno) il 12 giugno 1953. — Titoli del debito pubblico al portatore: 2. — Capitale: L. 40.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(2777)

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 8

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta, relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3815 mod. 25 A. — Data: 29 settembre 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico. — Intestazione: Serangeli Carmela, nata a Genazzano il 12 luglio 1899. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale L. 360.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(2899)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso, per esame, a sedici posti di conservatore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi notarili.

Le prova scritte del concorso a sedici posti di conservatore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 1977, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 5 e 6 settembre 1977 con inizio alle ore otto antimeridiane.

(2731)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva amministrativa dell'Amministrazione civile dell'interno.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva amministrativa dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 8 gennaio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 28 gennaio 1977, sono confermate per i giorni 21 e 22 aprile 1977, presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4.

I candidati dovranno, peraltro, presentarsi nei giorni e nella sede suindicati, alle ore 7,30 anziché alle ore 8.

(3431)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Modificazione alla ripartizione di alcuni posti, presso le Università di Trieste e Palermo, per l'ammissione alla scuola professionale ferroviaria per studenti in ingegneria.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1976, n. 1734, concernente l'organizzazione di una scuola professionale ferroviaria per l'anno accademico 1976-77;

Vista la propria deliberazione n. 1/P.OM. (ex 1.2.3.) in data 16 agosto 1976, successivamente integrata e modificata con deliberazione n. 8/P.OM. (ex 1.2.3.) del 21 ottobre 1976, relativa al bando di concorso, per titoli ed esami, a complessivi centoventi posti per l'ammissione alla scuola professionale ferroviaria presso la facoltà di ingegneria delle Università degli studi di Torino (venticinque posti), Trieste (quindici posti), Bologna (venti posti), Roma (quindici posti), Napoli (venti posti), Bari (quindici posti) e Palermo (dieci posti);

Preso atto che presso l'Università di Trieste non possono essere coperti cinque dei quindici posti messi a concorso;

Viste le graduatorie di merito dei candidati riconosciuti idonei e classificati oltre il numero dei vincitori presso le restanti Università sedi dei corsi della scuola professionale ferroviaria;

Vista la relazione del servizio personale P/O.M. (ex 1.2.3.) del 1° marzo 1977;

Delibera:

I posti messi a concorso per l'Università di Trieste sono diminuiti da quindici a dieci e sono elevati da dieci a quindici quelli messi a concorso per l'Università di Palermo.

Roma, addì 1° marzo 1977

Il direttore generale: MAYER

(2998)

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco dei primari di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1971, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'elenco dei primari di medicina generale idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale poichè la norma citata prevede che il Ministero della sanità predisponga distinti elenchi di detti sanitari, secondo la qualifica e disciplina, a seguito di domande dei sanitari predetti;

Considerato che la norma medesima comporta la caducazione degli elenchi degli idonei di cui ai menzionati decreti ministeriali, fatti salvi i nominativi di coloro che hanno conseguito la idoneità nazionale o regionale, ed il loro rinnovo in base alle nuove disposizioni;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di medicina generale in base al possesso dei requisiti previsti dal primo, secondo, terzo comma dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottondicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di medicina generale presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri, a prescindere dall'idoneità nazionale, in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri e presso ospedali dipendenti da enti di cui al penultimo comma dell'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e di quelli di cui alla legge 26 novembre 1973, n. 817:

Bonfardeci Giuseppe, nato a Milano il 1° gennaio 1928;
Bray Pasquale Elio, nato a Lecce il 6 giugno 1923;
Casa Salvatore, nato a Roma il 9 ottobre 1915;
Chizzola Antonio, nato a Udine il 15 maggio 1932;
Colombi Renzo, nato a Castana il 18 ottobre 1923;
Filocamo Giovanni, nato a Serra S. Bruno il 18 settembre 1936;
Gagna Claudio, nato a Torino il 6 ottobre 1936;
Gasbarrini Giovanni, nato a Genova il 24 giugno 1933;
Giordano Vincenzo, nato a Torre Annunziata il 20 giugno 1929;
Leonardi Giuseppe, nato a Milano il 5 gennaio 1920;
Luciano Vincenzo, nato a Vibo Valentia il 14 luglio 1933;
Mingoia Edmondo, nato a Palermo il 20 marzo 1933;
Miraldi Carlo, nato ad Asti il 4 agosto 1924;
Natale Salvo, nato a Trapani il 9 giugno 1932;
Perroni Giambattista, nato a Reggio Calabria il 28 novembre 1920;
Picardi Roberto, nato a Sarnano il 25 ottobre 1938;
Poggi Francesco, nato a Tivoli il 2 luglio 1931;
Rolandi Riccardo, nato a Padova il 13 agosto 1932;
Torreggiani Giancarlo, nato a La Spezia il 2 luglio 1935;
Turchetto Mortillaro Paolo, nato a Venezia il 4 maggio 1931.

Art. 2.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di medicina generale a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Allegri Livio, nato a Vescovana il 30 luglio 1927;
Antonaci Biagio Luigi, nato a Galatina il 17 aprile 1929;
Antonini Angelo, nato a Città del Vaticano l'8 febbraio 1931;
Bianchi Stefano, nato a Momo il 29 settembre 1916;

Biscetti Faliero, nato a Rieti il 19 febbraio 1928;
Broglio Giuseppe, nato a Rovigo il 17 agosto 1930;
Caini Bruno, nato a Genova il 24 novembre 1928;
Calisti Giorgio Silvio, nato a Perugia il 26 agosto 1930;
Cocco Francesco, nato a Cagliari il 10 luglio 1923;
Colpi Antonio, nato a Lugo di Vicenza il 4 novembre 1924;
Del Duca Walter, nato a Pescara l'11 settembre 1931;
Federighi Giancarlo, nato a Lucca il 21 settembre 1935;
Ferrari Ettore, nato ad Albino il 18 luglio 1933;
Gnesotto Mario, nato a Bassano del Grappa il 27 giugno 1925;
Greco Franco, nato a Castrignano dei Greci il 3 maggio 1929;
Guadagno Luigi, nato a Firenze il 5 luglio 1933;
Latorre Francesco, nato a Castellana Grotte il 5 maggio 1929;
Meoni Spartaco, nato a Colle Val d'Elsa il 3 agosto 1934;
Miano Giuseppe, nato a Motta S. Anastasia il 12 gennaio 1918;
Miori Renato, nato a Padergnone di Vezzano il 15 settembre 1927;
Mongelli Nicola, nato a Barletta il 25 giugno 1925;
Mussari Andrea, nato a Mesoraca il 25 dicembre 1928;
Ortica Ubaldo, nato a Terni il 22 dicembre 1922;
Padolecchia Nicola, nato a Bari l'11 ottobre 1927;
Piedimonte Luigi, nato a Campobasso il 21 giugno 1931;
Ponzetta Giovanni, nato a Lecce il 1° gennaio 1927;
Regazzini Achille, nato a Pieve S. Giacomo il 9 agosto 1924;
Rizzi Donato, nato a Castellana Grotte il 22 luglio 1925;
Roccavilla Giulio, nato a Modena il 1° febbraio 1923;
Rossi Lodovico, nato a Milano il 20 luglio 1928;
Salonna Leonilde, nata a Bari il 13 aprile 1926;
Scarlini Gianfranco, nato a Roma il 22 giugno 1928;
Sereno Luigi, nato a Roma il 5 gennaio 1929;
Taddeucci Emo, nato a Livorno il 3 gennaio 1928;
Vespignani Silvio, nato a Feltre il 15 maggio 1932.

Art. 3.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di medicina generale a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto aiuti dirigenti di ruolo, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri, in possesso altresì dei requisiti per l'ammissione al relativo esame di idoneità:

De Ciutiis Domenico, nato a Napoli il 16 ottobre 1932;
Di Muzio Vittorio, nato a Chieti il 9 luglio 1929;
Losurdo Salvatore, nato a Bari il 5 marzo 1925;
Pozzi Umberto, nato a Trovo il 18 aprile 1934.

Art. 4.

Il presente decreto è soggetto ad aggiornamento almeno annuale in rapporto al mutamento delle singole situazioni ed alle successive domande che verranno inoltrate a questo Ministero.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2534)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Bandera Luigi, nato a Legnano il 12 giugno 1942 . . . . . . punti 100 su 100
2. Curzi Gianfranco, nato a Perugia il 26 febbraio 1942 . . . . . . » 100 »
3. De Ponti Carlo, nato a Melzo il 24 novembre 1940 . . . . » 100 »
4. Ieri Aldo, nato a Pistoia il 9 dicembre 1935 . . . . » 100 »
5. Sassone Alfonso, nato a Castel S. Giorgio il 18 dicembre 1937 . . . . » 100 »
6. Tuveri Augusto, nato a Cagliari il 13 febbraio 1926 . . . . . . » 100 »
7. Ricci Dino, nato a Scapoli (Isernia) il 18 aprile 1938 . . . . . . » 98 »
8. Albisinni Ferdinando, nato a Cosenza il 30 dicembre 1940 . . . . . » 95 »
9. Domenichelli Bruno, nato a Bressanone il 14 marzo 1937 . . » 95 »
10. Nigri Antonio, nato a Castrovillari (Cosenza) il 14 gennaio 1936 » 95 »
11. Richichi Giuseppe, nato a Dinami (Catanzaro) il 25 ottobre 1940 . » 95 »
12. Sparvieri Franco, nato a Ripatransone (Ascoli Piceno) il 4 settembre 1939 . » 95 »
13. Greco Antonio, nato a Catanzaro il 24 settembre 1930 » 92 »
14. Bruno Luigi, nato a Verona il 27 febbraio 1940 » 90 »
15. Caporicci Domenico, nato a Pollenza (Macerata) il 13 gennaio 1936 . . » 90 »
16. Del Citerna Federico, nato ad Arezzo il 24 marzo 1939 . . . . . » 90 »
17. Mereu Dionigi, nato ad Assemini (Cagliari) il 1° febbraio 1928 . » 90 »
18. Patti Aldo, nato a Palermo il 14 marzo 1939 » 90 »
19. Ruggeri Giovanni, nato a Letojanni (Messina) il 20 ottobre 1938 . . . » 90 »
20. Triulzi Enrico, nato a Milano il 25 marzo 1932 . . . . » 90 »
21. Di Giovanna Francesco, nato a Sambuca di Sicilia il 13 aprile 1933 . . . » 86 »
22. L'Abbate Antonio, nato a Gondar (Etiopia) il 25 dicembre 1939 . . . . » 85 »
23. Mancuso Mario, nato a Prizzi (Palermo) il 26 aprile 1939 . . . . . » 85 »
24. Nidasio Giorgio, nato a Milano il 24 ottobre 1940 . . . . » 85 »
25. Palamara Antonio, nato a Reggio Calabria il 15 gennaio 1937 . . . . » 85 »
26. Repetto Sergio, nato a Carnago (Varese) il 9 giugno 1938 . . . . » 85 »
27. Rotiroti Domenico, nato a Castellammare di Stabia il 6 luglio 1933 . . » 85 »
28. Sanguinetti Mario, nato a Bologna il 27 dicembre 1940 . . . . . . » 85 »
29. Zampaglione Giuseppe, nato a Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) il 16 febbraio 1938 . . . . » 85 »
30. Mazzola Carlo, nato a Milano il 17 maggio 1934 . . . . » 84 »
31. Aguglia Vincenzo, nato a Palermo il 13 febbraio 1935 . . . . . . » 80 »
32. Angelini Paolo, nato a Torino il 1° settembre 1941 . . . . » 80 »
33. Arosio Giovanni, nato a Lissone (Milano) il 1° luglio 1938 . . . . » 80 »
34. Bariotti Antonio, nato a Pisa l'8 marzo 1941 . . . . » 80 »
35. Basile Francesco Paolo, nato a Matera il 26 febbraio 1934 . . . . . » 80 »
36. Bellagamba Giovanni, nato a Bologna l'11 febbraio 1938 . . . . . » 80 »
37. Bianchi Lucio, nato a Lioni (Avellino) il 17 aprile 1939 . . . . . . » 80 »

38. Bosco Massimiliano, nato a Poirino (Torino) il 28 ottobre 1937 . punti 80 su 100
39. Brambilla Italo Enrico, nato a Bergamo il 24 agosto 1925 . » 80 »
40. Coletti Giovanni, nato a Roma il 28 marzo 1941 » 80 »
41. Corsini Giancarlo, nato a Firenze il 27 ottobre 1937 . » 80 »
42. D'Agostino Francesco, nato a Pollutri (Chieti) l'11 maggio 1934 . . » 80 »
43. D'Alonzo Domenico, nato a Gavorrano (Grosseto) il 5 giugno 1933 . » 80 »
44. De Bernardi Alessandro, nato a Milano il 5 gennaio 1932 . . . » 80 »
45. De Martino Umberto, nato a Pagani (Salerno) il 31 agosto 1940 . » 80 »
46. Di Michele Renato, nato a Teramo il 20 novembre 1939 » 80 »
47. Fonzo Roberto, nato a Cagliari il 7 marzo 1941 . . . . . » 80 »
48. Foresti Augusto, nato a Milano il 5 settembre 1939 . . » 80 »
49. Grazzini Marco, nato a Firenze il 31 dicembre 1940 . . » 80 »
50. Lanzetta Teodomiro, nato a Mattinata (Foggia) il 26 marzo 1935 . . » 80 »
51. Lupi Aurelio, nato a S. Pietro in Amantea il 31 maggio 1940 . . » 80 »
52. Marchi Francesco, nato a Firenze il 4 ottobre 1937 . . . . » 80 »
53. Negro Raffaele, nato a Floridia il 4 giugno 1938 . . » 80 »
54. Onida Luciano, nato a Milano il 2 marzo 1933 . . . » 80 »
55. Passerelli Aldo, nato a Pontebba (Udine) il 13 febbraio 1936 . » 80 »
56. Pietropolli Charmet Pier Alvise, nato a Venezia il 14 ottobre 1939 . » 80 »
57. Porciello Pasquale Italo, nato a Vigevano il 27 febbraio 1935 . » 80 »
58. Rascio Luciano, nato a Napoli il 18 febbraio 1938 » 80 »
59. Rossi Rodolfo, nato a Mola di Bari il 16 febbraio 1938 . . » 80 »
60. Rusconi Cesare, nato a Bagolino l'8 gennaio 1942 . » 80 »
61. Ruta Arturo, nato a Napoli il 10 settembre 1938 . » 80 »
62. Squarcia Umberto, nato a Roma il 23 settembre 1938 » 80 »
63. Todisco Tommaso, nato a Bisceglie (Bari) il 19 dicembre 1940 » 80 »
64. Trevi Giampaolo, nato a Treviso il 24 ottobre 1939 . . » 80 »
65. Veglia Luciano, nato a Matera il 4 luglio 1940 . » 80 »
66. Vittore Francesco, nato a San Michele di Bari il 19 agosto 1938 . . » 80 »
67. Alicandri Carlo, nato ad Ancona l'11 aprile 1942 . » 78 »
68. Ascani Paolo, nato a Terni il 24 febbraio 1941 » 78 »
69. Baccelli Giorgio, nato a Pitigliano (Grosseto) il 7 ottobre 1936 . » 78 »
70. Bigalli Aldo, nato a Pisa il 28 dicembre 1928 . » 78 »
71. Bossi Mario, nato a Milano il 23 dicembre 1938 . . » 78 »
72. Casellato Federico, nato a Milano il 17 agosto 1940 . . » 78 »
73. Castaldi Umberto, nato a Giardini (Messina) il 29 ottobre 1942 . . » 78 »
74. Castagnetta Enzo, nato a Roma il 25 aprile 1931 . . » 78 »
75. Cavallini Bruno, nato a Bondeno (Ferrara) il 16 marzo 1940 » 78 »
76. Di Lascio Giuseppe, nato a Castel Viscardo (Terni) il 30 maggio 1941 . » 78 »
77. Fischer Diego-Maria, nato a Roma il 2 ottobre 1941 . . » 78 »
78. Maj Loris, nato a Piacenza il 16 settembre 1939 . . . . . » 78 »
79. Mendola Roberto, nato a Pietraperzia l'11 gennaio 1931 . . . . . punti 78 su 100
80. Piancone Renato Michele, nato a Torremaggiore il 26 agosto 1940 . . . » 78 »
81. Picchio Fernando Maria, nato a Varese il 16 settembre 1941 . . . . . » 78 »
82. Regalia Francesca, nata a Milano il 17 giugno 1938 . . . . . . » 78 »
83. Rizzato Gianfranco, nato a Milano il 27 luglio 1939 . . . . . . » 78 »
84. Rizzo Adamo, nato a Savoia di Lucania il 4 febbraio 1931 . . . . » 78 »
85. Ronconi Giovanni, nato a Talamona (Sondrio) il 24 novembre 1941 . . » 78 »
86. Serafini Roberto, nato a Cassino (Frosinone) il 16 settembre 1940 . . . » 78 »
87. Seu Vittorio, nato a Genova-Sampierdarena il 12 febbraio 1937 . . . . » 78 »
88. Schioppa Mario, nato a Napoli il 29 ottobre 1932 . . . . » 78 »
89. Squarcini Giuliano, nato a Terricciola (Pisa) il 25 giugno 1938 . . . . » 78 »
90. Zanardi Fabrizio, nato a Livorno il 6 settembre 1939 . . . . . . » 78 »
91. Biotti Mariobruno, nato a Poggibonsi il 9 giugno 1935 . . . . . » 76 »
92. Circo Antonio Gabriele, nato a Carlentini (Siracusa) il 26 febbraio 1940 . . » 76 »
93. De Ambroggi Luigi, nato a Busto Arsizio il 15 aprile 1941 . . . . . » 76 »
94. Gazzola Argo, nato a Travo (Pisa) il 27 giugno 1928 . . . . . . » 76 »
95. Marlettini Maria Grazia, nata a Bologna il 29 dicembre 1941 . . . . » 76 »
96. Pennarola Raffaele, nato a Napoli il 17 maggio 1939 . . . . . . » 76 »
97. Aiello Pietro, nato a Roma il 12 dicembre 1939 . . . . » 75 »
98. Allegri Mirco, nato a Stazzano S. (Alessandria) il 26 gennaio 1941 . . . » 75 »
99. Altieri Vito, nato a Foggia il 20 febbraio 1933 . . . . » 75 »
100. Astorri Ettore, nato a Piacenza il 24 dicembre 1938 . . . . . . » 75 »
101. Barba Filippo, nato a Gioia del Colle (Bari) il 26 maggio 1941 . . . . » 75 »
102. Buchberger Riccardo, nato a Trieste il 14 aprile 1936 . . . . . . » 75 »
103. Clerici Maria Luigia, nata a Cadorago (Como) il 14 gennaio 1939 . . . . » 75 »
104. Corea Luigi, nato a Taverna (Catanzaro) il 6 aprile 1939 . . . . . » 75 »
105. Dalli Giancarlo, nato a Pisa il 1° marzo 1931 . . . . » 75 »
106. Galbusera Domenico, nato a Morbegno il 10 giugno 1921 . . . . . » 75 »
107. Gaio Mario, nato a Torre del Greco (Napoli) il 30 marzo 1938 . . . » 75 »
108. Gallo Giuseppe, nato a Palermo il 23 febbraio 1931 . . . . . . » 75 »
109. Knippel Mauro, nato a Fiume il 26 settembre 1939 . . . . . . » 75 »
110. Innecco-Urbani Ada, nata a Gorizia il 23 marzo 1939 . . . . . . » 75 »
111. Maffini Sergio, nato a Besenzone (Piacenza) il 27 dicembre 1931 . . . » 75 »
112. Manfredi Raffaele, nato a Cosenza il 3 gennaio 1932 . . . . . . » 75 »
113. Maisano Giorgio Salvatore, nato a Scutari (Albania) il 25 marzo 1941 . . » 75 »
114. Mazzeo Antonino, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 9 marzo 1932 . . » 75 »
115. Pellegrino Lorenzo, nato a Manfredonia il 5 gennaio 1942 . . . . . » 75 »
116. Permutti Brenno, nato a Trieste il 10 gennaio 1930 . . . . . . » 75 »
117. Pesola Antonio, nato a Bitette il 21 dicembre 1938 . . . . . » 75 »
118. Pidutti Flavio Giulio, nato a Madrid il 15 giugno 1940 . . . . . . » 75 »
119. Pisano Gianfranco, nato a Cagliari il 22 agosto 1930 » 75 »

120. Pozzar Gallisto, nato a Grado il 7 febbraio 1928 . . . . punti 75 su 100
121. Pulici Sergio, nato a Milano il 30 settembre 1938 . . . . » 75 »
122. Quattrini Leone, nato a Sovicille il 26 febbraio 1934 . . . . . . » 75 »
123. Resca Cesare, nato a Cento il 15 marzo 1932 . . . . » 75 »
124. Serio Giovanni Battista, nato a Messina il 24 aprile 1939 . . . . . » 75 »
125. Spadaccini Felice, nato a Torino il 25 giugno 1926 . . . . . . » 75 »
126. Tagliavini Sergio, nato ad Addis Abeba il 18 luglio 1941 . . . . . » 75 »
127. Terzo Serafino, nato a Monreale il 20 dicembre 1940 . . . . . » 75 »
128. Timio Mario, nato a Foligno il 17 febbraio 1938 . . . . » 75 »
129. Venco Achille, nato a Pavia il 7 settembre 1941 . . . . » 75 »
130. Bertolino Giuseppe nato a Palermo il 3 aprile 1938 . . . . » 74 »
131. Bravi Achille, nato ad Arcidosso il 12 dicembre 1939 . . . . . . » 74 »
132. Casorelli Pasquale Vittorio, nato a Melfi il 28 agosto 1940 . . . . . » 74 »
133. Lapi Pier Roberto, nato a Firenze il 1° settembre 1923 . . . . . . » 74 »
134. Liberatoscioli Francesco, nato a Guardiagrele il 18 settembre 1939 . . . » 74 »
135. Oddone Alessandro, nato a S. A. Lodigiano il 4 settembre 1941 . . . » 74 »
136. Tavazzi Luigi, nato a Cremona il 14 luglio 1939 . . . . » 73 »
137. Bozzi Giorgio, nato a Milano il 3 marzo 1940 . . . . » 72 »
138. Capestro Francesco, nato a Leverano il 3 febbraio 1938 . . . . . . » 72 »
139. Dellisanti Nicola, nato a Milano il 19 febbraio 1938 . . . . » 72 »
140. Ferraro Umberto, nato a Carisio il 31 marzo 1930 » 72 »
141. Finocchiaro Vincenzo, nato a Giarre il 29 agosto 1926 . . . . » 72 »
142. Patanè Santo, nato a Catania il 2 dicembre 1932 . . . . » 72 »
143. Pelini Francesco, nato a Pacentro il 14 aprile 1939 » 72 »
144. Salmeri Giuseppe, nato a Cesarò il 28 novembre 1931 » 72 »
145. Acone Luigi, nato ad Arona il 14 aprile 1937 . » 70 »
146. Altieri Sergio, nato ad Olginate l'11 gennaio 1926 » 70 »
147. Anzalone Mario, nato a Messina l'8 ottobre 1935 . » 70 »
148. Biddau Carlo, nato a Cagliari il 18 marzo 1939 » 70 »
149. Bina Maurizio, nato a Cagliari il 12 giugno 1940 » 70 »
150. Botta Giulio, nato a Savona il 12 gennaio 1936 » 70 »
151. Brunori Bruno, nato a Figline Valdarno il 16 marzo 1927 . » 70 »
152. Bucciero Fausto, nato a Baiano l'8 giugno 1933 » 70 »
153. Calcaterra Vincenzo, nato a Napoli il 21 marzo 1938 » 70 »
154. Calestani Carlo, nato a San Lazzaro di Parma il 23 settembre 1935 . » 70 »
155. Camoglio Ettore, nato a Guspini il 5 ottobre 1940 . » 70 »
156. Campolo Luigi, nato a Milano il 5 ottobre 1939 » 70 »
157. Cantilena Ettore, nato a Minori il 2 febbraio 1938 . » 70 »
158. Carini Vittorio, nato a Lentini il 5 marzo 1941 » 70 »
159. Carta Giorgio, nato a Ierzu il 16 gennaio 1938 . . . » 70 »
160. Caruso Lino, nato a Roma il 6 marzo 1933 . . . . punti 70 su 100
161. Casula Marco, nato a Cagliari il 2 giugno 1927 . . . . » 70 »
162. Cecchetti Enrico, nato a Busto Arsizio il 7 dicembre 1940 . . . . . » 70 »
163. Cerruti Paolo, nato a Roma il 14 luglio 1938 . . . . » 70 »
164. Cesareo Bruno Walter, nato a Foggia il 26 marzo 1938 . . . . . . » 70 »
165. Cesareo Errico, nato a Pagani il 22 marzo 1940 . . . . » 70 »
166. Chittolini Luciano, nato a Brescello il 26 dicembre 1939 . . . . . . » 70 »
167. Cocco Francesco, nato a Cagliari il 10 luglio 1923 . . . . . . » 70 »
168. Consolini Mario, nato ad Argenta il 25 marzo 1921 . . . . . . » 70 »
169. Contini Carlo, nato a Roma l'11 agosto 1937 . . . . » 70 »
170. Coppola Elda, nata a Camogli il 19 settembre 1933 . . . . » 70 »
171. Cremonini Luigi Maria, nato a Milano il 13 ottobre 1934 . . . . » 70 »
172. Currò Francesco, nato a Messina il 5 settembre 1940 . . . . . . » 70 »
173. Dabizzi Roberto Piero, nato a Prato il 25 ottobre 1938 . . . . . . » 70 »
174. D'Antonio Ettore, nato a S. M. Castelverde il 19 febbraio 1939 . . . . » 70 »
175. De Cesare Benito Luigi, nato a Trani (Bari) il 5 marzo 1929 . . . . » 70 »
176. Deiana Inerio, nato ad Arzana il 18 aprile 1936 . . . . » 70 »
177. Demetrio Giuseppe, nato a Melito Porto Salvo l'8 agosto 1940 . . . . . » 70 »
178. De Rinaldis Giovanni, nato a Lizzanello (Lecce) il 12 giugno 1942 . . . . » 70 »
179. Di Biase Giovanni, nato a Foggia il 28 giugno 1930 . . . . . . » 70 »
180. Di Leo Roberto, nato a Ribera (Agrigento) il 23 settembre 1940 . . . » 70 »
181. Di Mauro Stefano, nato a Siracusa il 10 marzo 1939 . . . . » 70 »
182. Dinuovo Salvatore, nato a Cefalù il 19 luglio 1932 . . . . . . » 70 »
183. Ferri Fabio, nato a Roma il 20 agosto 1939 . . . . » 70 »
184. Filippo Antonio, nato a Scorrano (Lecce) il 3 novembre 1929 . . . » 70 »
185. Filosa Luigi, nato a Pollena Trocchia il 19 giugno 1932 . . . . . . » 70 »
186. Formentini Alberto, nato a Milano il 1° aprile 1940 . . . . . . » 70 »
187. Forzoni Mauro, nato ad Arezzo il 9 ottobre 1941 . . . . » 70 »
188. Gemelli Antonio, nato ad Olivadi (Catanzaro) il 17 novembre 1937 . . . » 70 »
189. Giasi Michele, nato a Padula (Salerno) il 24 agosto 1939 . . . . . . » 70 »
190. Gibertoni Luciano, nato a Cavezzo (Modena) il 23 settembre 1938 . . . » 70 »
191. Giommi Luigi, nato a Roma il 14 luglio 1937 . . . . » 70 »
192. Giuliano Gaetano, nato a Catania il 22 settembre 1932 . . . . . . » 70 »
193. Gobbi Ambrogio, nato a Varese il 6 settembre 1930 . . . . » 70 »
194. Gospodinoff Liuben, nato a Dobritch (Bulgaria) il 18 settembre 1927 . . » 70 »
195. Imperatore Aldo, nato a Napoli il 25 aprile 1939 . . . . . . » 70 »
196. Lembo Carlo Maria, nato a Brescia il 29 giugno 1937 . . . . » 70 »
197. Leone Antonio Mariano, nato a Guagnano (Lecce) il 19 febbraio 1939 . . » 70 »
198. Lo Cascio Ignazio, nato a Messina il 20 febbraio 1940 . . . . . . » 70 »
199. Lombardi Salvatore, nato a Ceppaloni il 27 giugno 1928 . . . . . . » 70 »

200. Macaluso Michele, nato a Palermo il 26 novembre 1928 . . . . . punti 70 su 100
201. Maiolino Pietro, nato a Pace del Mela (Messina) il 5 febbraio 1937 . . . » 70 »
202. Manenti Vincenzo, nato a Scicli il 1° dicembre 1938 . . . . » 70 »
203. Mantia Salvatore, nato a Valderice il 6 giugno 1942 . . . . » 70 »
204. Marchesini Mario, nato a Perugia il 15 gennaio 1937 . . . . » 70 »
205. Marelli Gianluigi, nato a Milano, il 9 gennaio 1933 . . . . » 70 »
206. Maresca Francesco Saverio, nato a Sorrento il 5 febbraio 1934 . . . . » 70 »
207. Mascarello Margherita, nata a Novi Ligure (Alessandria) il 9 ottobre 1934 . » 70 »
208. Mazzini Albino Carlo, nato a Mortara (Pavia) il 25 agosto 1937 . . . . » 70 »
209. Meo Giovanni, nato a Crotone il 18 giugno 1937 . . . . » 70 »
210. Montemurro Giuseppe, nato a Noicattaro (Bari) il 7 febbraio 1938 . . . » 70 »
211. Moretti Giancarlo, nato ad Offlaga (Brescia) il 2 maggio 1938 . . . » 70 »
212. Mortellaro Salvatore, nato a Noto (Siracusa) il 30 settembre 1933 . . . » 70 »
213. Mostacci Mario, nato a Roma il 24 settembre 1933 . . . . » 70 »
214. Musco Angelo, nato a Carlentini (Siracusa) il 27 luglio 1939 . . . . » 70 »
215. Ottaviani Alessandro, nato a Perugia il 28 agosto 1937 . . . . » 70 »
216. Pailli Franco, nato a Firenze il 17 settembre 1915 . . . . » 70 »
217. Palmerini Eugenio, nato ad Acciano (L'Aquila) il 20 maggio 1932 . . . » 70 »
218. Pennese Enrico, nato a Pescara il 28 agosto 1928 . . . . » 70 »
219. Pentimalli Dario, nato a Napoli il 14 marzo 1941 . . . . » 70 »
220. Pepe Giulio, nato a Gragnano il 20 agosto 1932 . . . . » 70 »
221. Perna Domenico, nato ad Ercolano (Napoli) il 22 febbraio 1934 . . . » 70 »
222. Piccardo Guglielmo, nato a Roma il 22 novembre 1939 . . . . » 70 »
223. Porcellati-Pazzaglia Carlo, nato a Terni il 12 ottobre 1939 . . . . . . » 70 »
224. Repaci Giuseppe, nato a Palmi il 1° maggio 1940 . . . . » 70 »
225. Ribaldone Dionigi, nato a Genova-Sestri il 21 ottobre 1937 . . . . » 70 »
226. Roselli Domenico, nato a Molfetta (Bari) il 20 luglio 1939 . . . . . . » 70 »
227. Rossi Agostino, nato a Rieti il 1° luglio 1941 . . . . » 70 »
228. Rusticali Franco, nato a Forlì il 15 gennaio 1938 . . . . » 70 »
229. Sassu Pietro, nato a Macomer il 23 marzo 1940 . . . . » 70 »
230. Sbarbaro Giuseppe, nato ad Arcola (La Spezia) il 3 aprile 1936 . . . . » 70 »
231. Schivazappa Luciano, nato a Traversetolo (Parma) il 26 ottobre 1936 . . » 70 »
232. Scotto Di Quacquaro Giovanni, nato a Cava dei Tirreni il 26 dicembre 1931 » 70 »
233. Signoretti Paolo, nato a Torino il 3 luglio 1938 . . . . » 70 »
234. Spadaro Raffaele, nato a S. Anastasia (Napoli) il 3 maggio 1929 . . . » 70 »
235. Spedo Aldo, nato a Castagnaro (Verona) il 18 novembre 1934 . . . » 70 »
236. Stabilini Roberto, nato a Senna Lodigiana (Milano) il 16 ottobre 1940 . » 70 »
237. Tassone Filippo, nato a Reggio Calabria il 17 ottobre 1940 . . . . » 70 »
238. Tirella Giovanni, nato a Ragusa il 7 maggio 1939 . . . . » 70 »
239. Tonelli Marino, nato a Fivizzano (Macerata) il 5 settembre 1939 . . . » 70 »
240. Toschi Giampaolo, nato a Bologna il 19 gennaio 1927 . . . . » 70 »
241. Vajola Salvatore Fabio, nato a Palma Montechiaro il 30 giugno 1937 . . punti 70 su 100
242. Volta Giorgio, nato a Parma il 1° dicembre 1941 . . . . » 70 »
243. Zimatore Giuseppe, nato a Curinga (Catanzaro) il 12 luglio 1939 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2342)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anatomia ed istologia patologica, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Pilotti Silvana, nata a Milano il 18 novembre 1940 . . . . punti 97 su 100
2. Bazzocchi Floriano, nato a Cesena il 14 luglio 1945 . . . . » 95 »
3. Carbognin Silvio, nato a Montecchia di Crosara il 28 febbraio 1945 . . . » 94 »
4. Faccioli Giuseppe, nato a Verona il 29 dicembre 1940 . . . . » 94 »
5. Leopardi Orazio, nato ad Augusta il 30 gennaio 1938 . . . . » 94 »
6. Clemente Claudio, nato ad Alessandria il 26 gennaio 1943 . . . . . . » 93 »
7. Callea Francesco, nato a Cosenza il 12 marzo 1946 . . . . » 92 »
8. Picone Alessandro, nato a Frignano il 13 agosto 1946 . . . . » 92 »
9. Valdes Enrico, nato a Cagliari il 23 settembre 1945 . . . . » 90 »
10. Castagnola Diana, nata a Roma il 24 settembre 1945 . . . . » 86 »
11. Nuciforo Giuseppe, nato a Catania il 28 maggio 1942 . . . . » 84 »
12. Dall'Orso Eugenio, nato a Lima (Perù) il 5 aprile 1937 . . . . . . » 82 »
13. Forte Giacinto, nato a Sesto Campano il 19 gennaio 1939. . . . . . . » 82 »
14. Sbampato Mario, nato a Roma il 16 febbraio 1940 . . . . » 80 »
15. Suma Vincenzo, nato a Pola il 10 marzo 1943 . . . . » 80 »
16. Bettoschi Ugo, nato a Genova il 10 giugno 1942 . . . . » 79 »
17. Cappellini Anna, nata a Mentone il 22 aprile 1943 . . . . » 78 »
18. Castriota Michele, nato a Foggia il 7 aprile 1945 . . . . » 78 »
19. Mazza Antonio, nato ad Oria il 1° novembre 1937 . . . . » 78 »
20. Quaglia Angela Cristina, nata a Genova il 27 maggio 1940 . . . . . . » 78 »
21. Rebizzo Franco, nato a Carrodano il 28 agosto 1944 . . . . » 76 »
22. Grasso Giuseppe, nato a Catania il 16 gennaio 1945 . . . . » 75 »
23. Crucioli Vincenzo, nato a Grottammare il 6 ottobre 1940 . . . . . . » 74 »

24. Martinelli Giuseppe Nicola, nato a Soverato il 4 settembre 1942 . punti 72 su 100
25. Pighini Alberto, nato a Rimini il 17 aprile 1936 » 72 »
26. Madonna Vinicio, nato a S. Pelino di Avezzano il 12 febbraio 1934 » 70 »
27. Pertile Giorgio, nato a Vicenza il 23 marzo 1942 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2532)

OSPEDALI DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE DI CITTA' DI CASTELLO E UMBERTIDE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale di Città di Castello:

un posto di primario di medicina generale;
un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Stabilimento ospedaliero di Umbertide:

un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria o all'ufficio personale dell'ente in Città di Castello (Perugia).

(3307)

OSPEDALI CIVILE DI VASTO

Concorso ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vasto (Chieti).

(3309)

OSPEDALE « SS.MO ROSARIO » DI VENAFRO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di radiologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Venafro (Isernia).

(3310)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della terza divisione di medicina generale;
un posto di primario della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(3311)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(3312)

OSPEDALE CIVILE « S. LORENZO » DI VALDAGNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi;
un posto di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Valdagno (Vicenza).

(3308)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770880)